

## *Le opere del noto artista Francesco Manes fino al 15 marzo alla Picagallery*

NAPOLI (*bruno aymone*) - Prosegue con successo di pubblico e critica fino al 15 marzo, la mostra del noto artista **Francesco Manes** (nella foto) dal titolo **"Tracce della Memoria"** presso la **Picagallery** (via Vetriera 16) di **Salvatore Pica**, da sempre motore di ricerca di vocazioni ed evocazioni possibili, e curata da **Artetrad**. Manes presenta al pubblico alcune opere elaborate con una particolare tecnica di costruzione che sviluppa l'immagine sul supporto cartaceo e una tecnica di sottostruttura che prepara e manipola con materiale acrilico

nero e rosso, trattato con spatola metallica, a tratti materici. Accurato come un alluminatore e sicuro come un topografo, Manes definisce davvero il volto geologico, il colore locale e il genio del luogo dei suoi paesaggi che hanno una propria impronta particolare permeata di spontaneità che piace e persuade. La sua pittura si alimenta con la sintesi costante di una sincera emozione dal vero ispirata, e la rielaborazione di un'anima giovane e incantata. Manes dipinge in dialetto e sa restare timido e rude alle sue ispirazioni. Nasce a Portici nel 1968. Si diploma nel 1989 all'Istituto Statale d'Arte di Torre del Greco. Dal 1990 al 1995 svolge la propria formazione di restauratore presso il Gabinetto di Restauro del Museo di Capodimonte. Nel 1995 inaugura il suo laboratorio nella Galleria Umberto I°. Realizza numerosi interventi di restauro su tele di maestri del Seicento e Settecento napoletano (**Andrea Vaccaro, Luca Giordano, Francesco Solimena**) e su opere d'arte contemporanee (Monumento ai caduti in piazzale Tecchio, Wall drawing di **Sol Lewitt** collocato nella Stazione della Metrò di Materdei). Nel 2005 tiene una serie di mostre personali: **"Presenze di dentro"** (Ischia - Torre Guevara), **"Grafiche"** (Anacapri - Chiostro della Collegiata di S. Michele), **"Presenze di dentro"** (Napoli Chiostro di S. Maria la Nova).

